

a.s. 2023/24

Programmazione DIPARTIMENTO di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria**CLASSE Quarta INDIRIZZO Socio-Sanitario****DISCIPLINA Igiene e Cultura Medico-Sanitaria**

Docente: Morra Roberta

Coordinatore: Ronsisvalle Francesca

Riunione del: 07/09/2023

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Consapevolezza del valore salute e del diritto alla salute	<p>A) Ha acquisito una visione ed una conoscenza globale e dettagliata dei fattori che influenzano lo stato di salute e degli interventi che lo garantiscono</p> <p>B) Individua comportamenti finalizzati alla salvaguardia della salute; si attiene alle domande affrontandole con autonomia ed in modo esauriente</p> <p>C) Le conoscenze essenziali sono complete; l'esposizione non sempre è chiara e coerente</p> <p>D) Possiede solo alcune conoscenze essenziali</p>
2) Comprendere i principi dell'eziologia, della prevenzione e dell'epidemiologia delle malattie.	<p>A) Comprende i principi dell'eziologia, della prevenzione e dell'epidemiologia delle malattie</p> <p>B) Comprende i principi fondamentali</p> <p>C) Comprende alcuni principi fondamentali</p> <p>D) Comprende approssimativamente solo alcuni aspetti dei principi fondamentali</p>
3) Conoscenza dei mezzi di prevenzione, delle patologie relative ai vari periodi della vita	<p>A) Sa individuare ed affrontare le problematiche sanitarie connesse alle diverse fasce di età, con padronanza di terminologia scientifica e sicurezza espositiva</p> <p>B) Conoscenze abbastanza precise delle problematiche sanitarie relative alle diverse fasce di età, con elaborazione personale, analisi e sintesi opportune</p>

	<p>C) Uso dei termini essenziali, ma esposizione non sempre chiara e coerente</p> <p>D) Incertezza/inadeguatezza nell'uso della terminologia; preparazione essenzialmente mnemonica</p>
4) Conoscere e distinguere le malattie autoimmuni	<p>A) Sa definire il concetto di autoimmunità. Sa distinguere le principali malattie autoimmuni e le terapie adeguate</p> <p>B) Sa spiegare in modo corretto il concetto di immunità ed descrivere le principali malattie</p> <p>C) Sa spiegare in maniera essenziale l'immunità ed elencare le malattie autoimmuni</p> <p>D) Incertezza/inadeguatezza della definizione di immunità</p>

LEGENDA: A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p>MODULI DELLE CONOSCENZE</p> <p>MODULO 1: Salute e malattia</p> <p>MODULO 2: La prevenzione</p> <p>MODULO 3: Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, vaccinazioni.</p> <p>MODULO 4: Epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative.</p> <p>MODULO 5: Epidemiologia e profilassi delle malattie genetiche.</p> <p>MODULO 6: Le malattie professionali</p> <p>MODULO 7: Le malattie autoimmuni</p>

METODOLOGIE
<p>Creazione di classroom, uso di Google Meet, Argo, lezione interattiva, problem solving, flipped classroom, lezioni interdisciplinari. Saranno svolte attività di recupero per l'intera classe o in singoli gruppi. Saranno organizzati sia lavori individuali e di gruppo, sia di approfondimento.</p>
OBIETTIVI MINIMI
<p>Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)</p>

PROVE DI VERIFICA
<p>Tipologia</p> <p>X aperte</p> <p>X a risposta multipla</p> <p>X strutturate/semi-strutturate</p> <p>X interrogazioni orali</p>

X per classi parallele

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due tra scritto e orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

POTREBBERO SVOLGERSI LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

Uscita didattica al museo di Anatomia Umana

Uscita didattica al museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso"

Eventuale adesione a progetti/attività riguardanti argomenti scientifici e fruibili in presenza o on-line.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Attività disciplinare di Educazione Civica assieme ad altre discipline coinvolte (come Diritto, Psicologia, Scienze Motorie, Metodologie, Inglese ecc.)

Eventuali altre attività a carattere interdipartimentale verranno definite dai singoli Consigli di Classe.

LIBRI DI TESTO

Titolo: ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA - VOL. UNICO (LDM)Autore:
DONISOTTI CINZIA

Editore: CLITT

Codice del volume: 9788808820334

COSTO: € 35

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

- Materiale digitale (appunti, dispense), caricato dal docente su Classroom,
- Materiale per approfondimenti e ricerche fornito dagli insegnanti

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di Psicologia, Tecniche della comunicazione e Metodologie operative

**CLASSI 4° INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
DISCIPLINA Psicologia**

Coordinatrice: _____

Riunione del: _____

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà</p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori, alle condotte devianti degli adolescenti, alle famiglie multiproblematiche e ai nuclei familiari in difficoltà</p>
<p>2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili</p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e</p>

	<p>responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili</p>
<p>3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni</p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni</p>
<p>4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia</p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia con discreta autonomia</p> <p>C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia con parziale autonomia</p> <p>D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla vecchiaia</p>
<p>5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze</p>	<p>A) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze in modo autonomo</p> <p>B) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze con discreta autonomia</p>

C) Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze con parziale autonomia
D) Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle dipendenze

LEGENDA: A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

SEZIONE 2: I SOGGETTI DELL'INTERVENTO

Unità 3: La famiglia

Il ciclo di vita della famiglia
Il sistema familiare
Famiglie in situazioni difficili

Unità 4: I soggetti disabili

Definire e conoscere la disabilità
Le disabilità intellettive e alcune sindromi genetiche ad essa correlate
Le disabilità sensoriali
Le disabilità motorie
La famiglia con persone disabili

Unità 5: Il disagio psichico

Definire e classificare la malattia mentale
I disturbi psichici
La famiglia dei soggetti con disagio psichico

Unità 6: Gli anziani

La psicologia dell'età anziana
Gli anziani e la demenza
La malattia o morbo di Parkinson
La famiglia dell'anziano malato

Unità 7: Le dipendenze da sostanza e comportamentali

La dipendenza dalla droga
La dipendenza dall'alcol
Le dipendenze comportamentali
La famiglia dei soggetti con dipendenza

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

aperte

- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali
- lavori in piccolo gruppo
- lavori su classroom

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due verifiche per ogni periodo scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO**ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI**

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

LIBRI DI TESTO

A. Como, E. Clemente, R. Danieli, "Il laboratorio della psicologia generale e applicata", Vol.2
Paravia

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

A.s. 2023-2024

PROGRAMMAZIONE di Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

CLASSE 4P

INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

DOCENTE Martina Blandino

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curricolo di Istituto, con opportuna elaborazione da parte dei rispettivi Consigli di classe. Al riguardo, verranno valorizzate le seguenti **soft skills**:

- **Pensiero critico/problem solving:** saper analizzare e valutare situazioni in modo da impiegare informazioni e idee al fine di formulare risposte e soluzioni adeguate al contesto di riferimento;
- **Comunicazione:** saper ascoltare, comprendere e contestualizzare le informazioni per poi trasmetterle ad altri, in modalità verbale o non verbale;
- **Pianificare e organizzare:** Capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- **Flessibilità/adattabilità:** Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elaboro in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) È pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

LEGENDA:

A) Livello BUONO

B) Livello DISCRETO

C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)

D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI RELAZIONALI:

- corretto rapporto insegnante-allievo
- capacità di autocritica e confronto con gli altri
- capacità di rispettare le scadenze temporali richieste
- rispetto dell'ambiente e del materiale didattico
- regolarità e partecipazione al lavoro svolto in classe
- disponibilità a collaborare in contesti lavorativi
- disponibilità a collaborare in equipe

ACQUISIZIONE DEL METODO DI STUDIO E ABILITA' GENERALI

- studio costante e in itinere della disciplina
- capacità di approfondire le nozioni fondamentali
- capacità di costruire schemi esplicativi personali
- capacità di collegare le conoscenze di diverse unità didattiche
- Applicare le conoscenze teoriche a contesti professionali del territorio

CONTENUTI
<p>Modulo 1</p> <p>LA DISABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi è il disabile• L'OMS e l'ICF• Il funzionamento e la partecipazione• Le cause della disabilità• La classificazione delle disabilità• La disabilità e l'accettazione• UVH e UVM• La qualità della vita del disabile• L'inserimento lavorativo• Il Parkinson• La sindrome di Down• La distrofia muscolare• La malattia mentale
<p>Modulo 2</p> <p>IL DISAGIO SOCIALE E LA POVERTA'</p> <ul style="list-style-type: none">• I senza tetto• La povertà, interventi e servizi• I processi di impoverimento e le politiche sociali
<p>Modulo 3</p> <p>LE DIPENDENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• La tossicodipendenza• La dipendenza da alcol• I servizi collegati alle dipendenze: Il SerD, comunità di recupero• I vari gruppi di auto aiuto• Le nuove dipendenze

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Saper definire la disabilità
- Riconoscere e descrivere le principali forme di disabilità
- Saper spiegare l'innovazione del modello bio-psico-sociale
- Conoscere gli interventi e i servizi a supporto della disabilità
- Saper definire il disagio sociale
- Conoscere gli interventi e i servizi a supporto del disagio sociale
- Saper le dipendenze
- Conoscere gli interventi e i servizi a supporto delle persone con dipendenza

METODOLOGIE

- Lezione partecipata e interattiva: uso di Google Classroom, lavori di gruppo, problem solving, didattica attiva e sperimentale
- Lavori in piccoli gruppi eterogenei
- Cooperative learning
- Monitoraggio periodico e costante degli apprendimenti
- Prove di recupero personalizzate

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica saranno alternate: scritte, orali e pratiche per andare incontro alle diverse esigenze derivanti dai diversi stili di apprendimento.

Tipologie:

SCRITTE: forma mista con domande strutturate e aperte, completamenti e vero o falso

ORALI: domande di contenuto e di ragionamento

Personalizzazioni previste per alunni con bisogni educativi speciali.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Tre/quattro valutazioni per ogni quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <https://www.istitutoboselli.it/attachments/article/5041/Griglia%20di%20correlazione%20tra%20criteri%20e%20voti.pdf>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento propone la collaborazione e la partecipazione al progetto "Paths" e alle attività proposte dalla funzione benessere.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Il dipartimento propone di lavorare e collaborare con i colleghi del proprio CDC ai fini di affrontare tematiche comuni e le UDA di indirizzo come da riforma. Le collaborazioni che si prevedono sono con; Igiene, diritto, italiano e storia (per esempio educazione civica) e verranno richieste e concordate in itinere.

LIBRI DI TESTO

Percorsi di metodologie operative. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Per il triennio delle scuole superiori.

Autrice: Carmen Gatto

Editore: CLITT

ISBN 9788808851048

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Materiale rielaborato dalla docente: slide, brevi video, testi

A.s. 2023/2024

Programmazione di Diritto Legislazione sociale ed Economia

Classe 4P indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Docente: Giulia Marianna Nava

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto, con opportuna elaborazione da parte dei rispettivi Consigli di classe. Al riguardo, verranno valorizzate le seguenti **soft skills**:

- **pensiero critico/problem solving**: saper analizzare e valutare situazioni in modo da impiegare informazioni e idee al fine di formulare risposte e soluzioni adeguate al contesto di riferimento;
- **comunicazione**: saper ascoltare, comprendere e contestualizzare le informazioni per poi trasmetterle ad altri, in modalità verbale o non verbale;
- **collaborazione**: saper lavorare insieme in vista di un obiettivo comune, prevenendo ed eventualmente gestendo i conflitti in modo costruttivo;
- **utilizzo delle tecnologie informatiche e degli strumenti offerti dalla rete** mediante stili comportamentali corretti, attenti e responsabili, nel rispetto della normativa vigente, della comunità scolastica e della salvaguardia dei beni comuni.

Obiettivi generali

- Obiettivi relazionali:

- corretto rapporto insegnante-allievo
- capacità di autocritica e confronto con gli altri
- capacità di rispettare le scadenze temporali richieste
- rispetto dell'ambiente e del materiale didattico
- regolarità e partecipazione al lavoro svolto in classe
- disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante

- Acquisizione del metodo di studio e abilità generali:

- studio costante e *in itinere* della disciplina
- capacità di approfondire le nozioni fondamentali
- capacità di costruire schemi esplicativi personali
- capacità di collegare le conoscenze di diverse unità didattiche
- confrontare istituti giuridico-economici e situazioni reali
- esporre in modo corretto ed usare i termini essenziali del linguaggio giuridico-economico

Competenze di base disciplinari

Abilità

<p>1. Comprendere il valore e i caratteri del diritto alla salute e riuscire a distinguere le diverse tipologie di prestazioni e di assistenza sanitaria.</p>	<p>A) Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute. B) Saper riconoscere i principali diritti degli utenti dei servizi sanitari. C) Conoscere i punti di contatto tra tutela dell'ambiente e tutela della salute. D) Saper applicare le diverse tipologie di prestazioni sanitarie ai casi proposti.</p>
<p>2. Individuare la funzione amministrativa e il ruolo degli apparati attraverso i quali essa si realizza, sia a livello nazionale che locale.</p>	<p>A) Saper raccordare le istanze dei cittadini con le competenze delle amministrazioni pubbliche. B) Saper riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le modalità per accedere ad essi. C) Saper individuare i caratteri distintivi del pubblico impiego. D) Saper individuare i principali mezzi di tutela in ambito amministrativo.</p>
<p>3. Comprendere e individuare le caratteristiche dei principali contratti, in particolare del contratto di compravendita.</p>	<p>A) Saper individuare gli elementi essenziali del contratto e le diverse cause di invalidità. B) Saper distinguere i vari tipi di contratto e individuare quelli da usare nel mercato dei servizi. C) Saper individuare le peculiarità di un contratto di compravendita. D) Saper individuare i campi di applicazione delle proporzioni e degli interessi e gli adempimenti da compiere ai fini IVA.</p>
<p>4. Analizzare il significato di marketing sociale e promuovere la responsabilità sociale di impresa.</p>	<p>A) Saper individuare gli obiettivi dell'Agenda 2030. B) Saper individuare le caratteristiche di un'impresa che adotta la CSR. C) Saper riconoscere gli elementi del marketing sociale. D) Saper riconoscere le differenze tra il bilancio sociale e il bilancio di sostenibilità..</p>
<p>5. Individuare i titoli di credito e le modalità della loro circolazione</p>	<p>A) Saper leggere e compilare i diversi titoli di credito. B) Saper individuare le modalità d'uso dei diversi titoli di credito. C) Saper individuare le clausole limitative della circolazione dei titoli. D) Saper individuare le clausole limitative del loro incasso.</p>

Legenda:

- A) Livello **BUONO**
- B) Livello **DISCRETO**
- C) Livello **SUFFICIENTE (di soglia)**
- D) Livello **INSUFFICIENTE** (competenza NON raggiunta)

Moduli delle conoscenze

Modulo 1 La tutela della salute e l'assistenza sanitaria

La tutela della salute e le Carte dei diritti dei cittadini

Il diritto fondamentale alla tutela della salute
La nascita del SSN e le riforme sanitarie successive
L'amministrazione sanitaria
La tutela del malato e le Carte dei diritti dei cittadini

Il servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione

Principi, obiettivi e organizzazione del SSN
Programmazione e pianificazione del SSN
Il finanziamento del SSN
L'azienda Unità sanitaria locale

I livelli essenziali di assistenza e le prestazioni sanitarie

I L.E.A. e le modalità di erogazione
Il principio della centralità della persona e il diritto alla riservatezza
Il consenso informato e il testamento biologico
L'iscrizione al servizio sanitario nazionale
Le prestazioni sanitarie e gli interventi assistenziali

La tutela dell'ambiente

Igiene pubblica e privata
La tutela giuridica dell'ambiente
La tutela dall'inquinamento del suolo e delle acque
La tutela dall'inquinamento acustico ed elettromagnetico
La gestione dei rifiuti
Igiene dell'abitato, del lavoro e dell'alimentazione

Modulo 2 L'ordinamento amministrativo dello Stato

I principi e le finalità dell'attività amministrativa

La funzione amministrativa e i suoi principi
La struttura dell'amministrazione statale
I principi dell'organizzazione amministrativa
Gli organi attivi, consultivi e di controllo
Le Autorità indipendenti

Gli enti pubblici territoriali

Le riforme delle regioni e degli enti locali
L'autonomia degli enti pubblici territoriali
Le Regioni
Le Province
I Comuni
Le Città metropolitane
Gli enti pubblici economici e gli enti parastatali

Gli atti della P.A. e la giustizia amministrativa

Gli atti amministrativi: elementi, caratteri, invalidità.
Gli interessi legittimi e i diritti soggettivi
La tutela in via amministrativa

La tutela in via giurisdizionale

Il rapporto di lavoro nel pubblico impiego

La disciplina del rapporto di pubblico impiego
L'accesso al pubblico impiego
Il contratto di pubblico impiego
I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici
La responsabilità dei dipendenti pubblici
Il rapporto di pubblico impiego nel settore sanitario

Modulo 3 I contratti aziendali

Il contratto e le sue principali tipologie

Il contratto e l'autonomia contrattuale
Tipologie di contratto
Gli elementi del contratto
La formazione dell'accordo
L'invalidità del contratto
Vendita e permuta
Appalto
Mandato e mutuo

Modulo 4 L'impatto sociale della Corporate Social Responsibility

Il marketing sociale e la responsabilità sociale d'impresa

L'Agenda 2030
La pubblicità sociale
La responsabilità sociale d'impresa
Il bilancio sociale
Il bilancio di sostenibilità

Modulo 5 Il contratto di compravendita

Il contratto di compravendita e le sue caratteristiche Il

contratto di compravendita: obblighi e clausole
Clausole relative a consegna, pagamento, imballaggio
Il contratto di vendita nel settore dei servizi
L'IVA e gli adempimenti ad essa relativi
La documentazione nel contratto di compravendita B2C
Il documento di trasporto (DDT)
La fattura
La fattura per i professionisti
La documentazione di vendita nei servizi socio-sanitari

Modulo 6 Titoli di credito

L'uso dei titoli di credito
Classificazione e caratteristiche dei titoli di credito
Pagherò e tratte
Bollo, avallo, girata
Assegno bancario
Assegno circolare

Obiettivi di riferimento per l'ammissione alla classe successiva

- Art. 32 cost. Conoscere l'organizzazione del servizio sanitario nazionale
- Conoscere i principi e le finalità dell'attività amministrativa
- Individuare la disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego
- Conoscere la definizione e gli elementi costitutivi del contratto
- Conoscere i principali titoli di credito e la loro funzione
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

Metodologie

Lezione frontale - Lezione interattiva – uso di Google Classroom - Lavori di gruppo - Problem solving - Flipped classroom

Saranno svolte attività di recupero per l'intera classe o per piccoli gruppi.

Saranno organizzati lavori individuali e di gruppo sia di approfondimento sia di problem solving. In particolare, saranno progettati percorsi interdisciplinari di Educazione civica con le relative tipologie di verifica e i criteri di valutazione.

Verifiche

Le verifiche saranno somministrate preferibilmente con cadenza mensile, comunque in numero non inferiore a tre per ogni quadrimestre, adottando diverse tipologie:

- Interrogazioni orali
- Test strutturati o semi-strutturati
- Quesiti a risposta breve
- Quesiti a risposta aperta
- Trattazione sintetica di un argomento
- Tema su specifico argomento
- Prove di competenza. Compiti autentici

Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Progetti/Attività proposti dal dipartimento

Il Dipartimento concorda sulla necessità di approfondire, nell'ambito delle attività relative all'insegnamento di Educazione Civica, gli obiettivi dell'Agenda 2030 (già deliberati come progetto d'istituto dal Collegio Docenti), nonché le altre tematiche individuate dall'apposita Commissione.

- Prove comuni di Dipartimento per classi parallele (qualora concordate)
- Predisposizione di prove standardizzate che tengano conto delle diverse esigenze presenti nelle classi al fine di favorire l'inclusione
- Adesione a progetti coerenti con il raggiungimento delle competenze individuate.
- Adesione a progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio, in particolare nell'ambito del PCTO.

Attività interdipartimentali

Collaborazione con altre discipline al fine del raggiungimento delle competenze giuridiche ed economiche e per la realizzazione di percorsi interdisciplinari e di Educazione civica. in particolare con i Dipartimenti di Lettere, Scienze Umane ed Economia.

Libro di testo

Razzoli - Meneguz "Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa" Vol.2 – CLITT Editore - Codice ISBN 9788808712066 € 22.60

Altri materiali didattici

Libro di testo, la Costituzione, Codice civile, articoli di giornali, materiale raccolto via internet, leggi speciali, film, documentari, trasmissioni televisive, *slides* e materiale predisposto dall'insegnante.

Torino 29/9/2023

Programmazione

DIPARTIMENTO di LETTERE

CLASSE: QUARTA P
DISCIPLINA: ITALIANO

INDIRIZZO: Socio sanitario

Docente: Elisabetta Tiralongo

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Analizzare la struttura e i significati di un testo, cogliendone le relazioni con altre opere e con il contesto storico	<p>A) Analizza un testo letterario e non, lo contestualizza evidenziando i legami con altre opere.</p> <p>B) Analizza un testo letterario e non, cogliendone i significati e le relazioni principali.</p> <p>C) Analizza un testo letterario e non, cogliendone solo alcuni significati.</p> <p>D) incontra difficoltà a cogliere le relazioni di un testo</p>
2. Esporre oralmente tematiche di cultura letteraria	<p>A) Sa integrare il discorso su una tematica culturale con le proprie conoscenze di altri ambiti disciplinari.</p> <p>B) Sa organizzare un discorso coerente su una tematica culturale.</p> <p>C) Sa esprimere in modo chiaro i punti essenziali di una tematica culturale.</p> <p>D) Si esprime in modo frammentario e approssimativo.</p>
3. Redigere un testo argomentativo, a partire dai documenti forniti	<p>A) Redige un testo argomentativo articolandolo in modo equilibrato nelle parti che lo compongono.</p> <p>B) Redige un testo argomentativo disponendo i paragrafi in modo chiaro.</p> <p>C) Redige un testo argomentativo individuando le analogie e le differenze fra i documenti proposti.</p> <p>D) incontra difficoltà nel redigere un testo argomentativo.</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Nota. Nell'indirizzo professionale si prevede **la realizzazione di UDA**: pertanto nei Moduli seguenti vengono indicati contenuti e argomenti da sviluppare, che poi ogni CdC provvederà a selezionare declinandoli in UDA.

*Nella stesura del programma si pone l'accento sulla **centralità del testo** letterario.*

*In considerazione dell'ampiezza degli argomenti, ogni docente articolerà i moduli della sua programmazione prevedendo un'adeguata **selezione di testi** di autori del canone letterario italiano **dal Seicento all'età Romantica**. Il docente avrà cura di sviluppare le opportune contestualizzazioni di opere e autori trattati, illustrando i movimenti culturali di riferimento.*

MODULO 1

- Carlo Goldoni e il teatro settecentesco (cenni)

MODULO 2

- L'Illuminismo. L'esperienza di Parini (cenni)

MODULO 3

- Preromanticismo e Neoclassicismo; le esperienze poetiche di Alfieri (cenni)

MODULO 4

- Foscolo (selezione di testi)

MODULO 5

- L'età romantica: l'esperienza letteraria di Manzoni (selezione di testi)

MODULO 6

- Pensiero e poesia in Leopardi (selezione di testi)

MODULO 7

- **Produzione scritta:**
- Attività di potenziamento delle competenze espositive, argomentative e di sintesi: stesura di testi argomentativi, parafrasi e analisi di testi letterari, relazioni, riassunti.
- Compilazione del **Diario di bordo** per la stesura della relazione finale (per P.C.T.O)
- Eventuale articolazione di un breve **percorso trasversale** con altre discipline di studio, da definire con il CdC (sul modello del colloquio dell'Esame di Stato)
- Eventuale schedatura di romanzi, film, spettacoli, ecc.
- (altro)

MODULO 10

- **Produzione orale e lettura:**
- Organizzazione di un'esposizione articolata e autonoma su tematiche letterarie e non
- Lettura integrale di 1-2 romanzi della narrativa italiana e/o straniera dell'800 / '900, con **schedatura** orale/scritta
- Lettura e analisi del **quotidiano**
- (altro)

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X interrogazioni ed esposizioni orali
- X produzione scritta
- X schedature di libri/film/spettacoli
- (altro) ...

- Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.
- Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo**, fornendo agli studenti adeguate informazioni ed eventuali indicazioni-guida.
- A conclusione di ogni modulo/unità didattica l'insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti
- Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

- Si prevedono almeno 2 valutazioni di prove scritte e 2 di prove orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verranno comunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di argomentazione e di approfondimento
- **Correttezza ortografica e morfo-sintattica**
- **Organizzazione:** articolazione, coesione e coerenza delle varie parti
- **Lessico e stile**

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento promuove e sostiene progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio.

Per le classi del TRIENNIO si segnalano:

- alcune proposte del **Progetto Diderot**
- Il Quotidiano in classe

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Eventuali attività e iniziative a carattere interdipartimentale verranno definite dai singoli Consigli di Classe.

LIBRI DI TESTO

La scoperta della letteratura 2 Dal Barocco all'età romantica, Paolo Di Sacco, Ed. B. Mondadori Pearson

Programmazione DIPARTIMENTO di MATEMATICA E FISICA

CLASSE QUARTA indirizzo PROFESSIONALE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
DISCIPLINA MATEMATICA

Coordinatore: Prof.ssa Giusio Claudia
Riunione del: 7/9/2023

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALIEVA/O:
1. Operare con le disequazioni	<p>A) Risolve autonomamente le disequazioni e le interpreta consapevolmente.</p> <p>B) Opera con il simbolismo, riconosce le principali regole sintattiche e le applica correttamente.</p> <p>C) Interpreta il simbolismo, ma non sempre utilizza le regole sintattiche correttamente.</p> <p>D) Interpreta a stento il simbolismo ed utilizza le regole sintattiche in modo scorretto.</p>
2. Classificare le funzioni e operare con campi di esistenza, intersezioni con gli assi e segno	<p>A) Classifica le funzioni, ne determina analiticamente dominio, intersezioni con gli assi e segno e trasporta sul piano cartesiano i dati ottenuti.</p> <p>B) Classifica le funzioni e ne determina analiticamente dominio, intersezioni con gli assi e segno, applicando correttamente le procedure.</p> <p>C) Classifica correttamente le funzioni, individua le procedure per la determinazione analitica di dominio, intersezioni con gli assi e segno, ma non sempre le applica correttamente.</p> <p>D) Classifica le funzioni con difficoltà e conosce in modo frammentario le procedure per la determinazione analitica di dominio, intersezioni con gli assi e segno.</p>
3. Leggere il grafico di una funzione	<p>A) Legge il grafico in modo esaustivo.</p> <p>B) Individua autonomamente le principali caratteristiche.</p> <p>C) Se guidato, individua le principali caratteristiche.</p> <p>D) Legge il grafico in modo parziale e lacunoso.</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI	
Modulo 1	Disequazioni <ul style="list-style-type: none"> ● Disequazioni fratte di 1° e 2° grado. ● Sistemi di disequazioni.
Modulo 2	Studio di funzione <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle funzioni. ● Dominio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte, e irrazionali. ● Segno ed intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione.
Modulo 3	Grafici <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni. ● Forma grafica delle funzioni elementari: potenze di x ed esponenziali. ● Lettura ed interpretazione di grafici statistici: la normale di Gauss e i fenomeni psico-sociali e medico-sanitari.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
Tipologia <ul style="list-style-type: none"> X aperte X a risposta multipla X strutturate/semi-strutturate X a tipologia mista X interrogazioni orali
Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre: 3 nelle varie tipologie indicate.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto, inoltre, della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.
Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO.

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Proposte progettuali/attività per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- Per l'area tematica afferente lo sviluppo delle competenze per la cittadinanza digitale, si propone alle classi del biennio un'eventuale attività sull'accreditamento delle fonti digitali, traendo spunto dal lavoro svolto e già sperimentato sulle sue classi dalla Prof.ssa Buzano.
- Per il triennio, si propongono attività di lettura di grafici e indagini statistiche relative alle tematiche dell'Educazione civica che ciascun CdC sceglierà di trattare.
- Per il triennio, si propone inoltre la visione del film a tema matematico "Il diritto di contare", coinvolgente tematiche sociali, storiche, scientifiche e matematiche tout-court, con attività di restituzione da parte degli studenti tramite relazione strutturata.

Proposte progettuali/attività per la valorizzazione delle eccellenze:

- Laboratorio di scacchi
- Clil (strutturazione di un modulo della disciplina spiegato in lingua straniera)
- Preparazione ai test universitari e post-diploma (da raccordare con la commissione PNRR).

Attività varie:

- Eventuali compresenze con altri colleghi di matematica per attività di potenziamento/consolidamento in presenza.
- Eventuali compresenze con colleghi di discipline affini alla matematica per attività di potenziamento/consolidamento in presenza.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

- Visione di film a tema matematico che toccano anche altre aree disciplinari, con attività di restituzione per tutte le materie coinvolte.
- Uscite didattiche sul territorio per visite a musei, mostre, siti pianificate e svolte insieme con i colleghi delle varie discipline coinvolte trasversalmente nelle attività (ad es. visita della Torino barocca con studio dei collegamenti tra matematica e arte, visita al "Museo Lombroso" e al "Museo della Frutta" per la valenza scientifica ed i collegamenti interdisciplinari con Psicologia, Anatomia, Scienze ecc.).

LIBRI DI TESTO

ISBN: 9788849421095

AUTORI: Sasso Leonardo

TITOLO: La matematica a colori - Edizione GIALLA LEGGERA - Volume 4 + eBook

EDITORE: PETRINI

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Eventuali dispense fornite dal docente, anche in formato digitale.

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione di INGLESE

CLASSE 4^AP INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Prof.ssa Marina Molino

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere argomenti quotidiani comuni e professionali dalla voce dell'insegnante ed in dialoghi registrati - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi multimediali e audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprende i punti-chiave e il significato globale di un dialogo/conversazione, cogliendone anche i dettagli B) Comprende i punti-chiave e il senso generale di un dialogo/conversazione C) Comprende i punti-chiave di brevi dialoghi/conversazioni D) Comprende solo parzialmente un breve discorso/conversazione
<p>2. Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. -distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. 	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprende e applica i meccanismi di coerenza e coesione testuale B) Coglie i punti -chiave e il senso generale di un testo C) Coglie i punti -chiave di una frase o di un testo D) Legge in modo meccanico, senza operare il monitoraggio della comprensione
<p>3. Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. -produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -produrre corrispondenza, brevi relazioni, sintesi e commenti, descrizioni e 	<ul style="list-style-type: none"> A) Riconosce ed applica i meccanismi di ricodificazione, espansione ed organizzazione delle informazioni per la produzione di testi coerenti e coesi B) Scrive testi pertinenti alle consegne, con limitati errori morfologico-lessicali C) Scrive testi pertinenti alle consegne e comprensibili, ma con errori morfologico- lessicali D) Non è in grado di produrre frasi pertinenti alle consegne

presentazioni utilizzando il lessico appropriato. -utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	
4. Conversare: -interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro anche con strategie compensative	A) Conversa ed interagisce in modo autonomo B) Espone in modo ordinato e corretto e mantiene aperta una conversazione seguendo indicazioni-guida C) Espone argomenti e concetti semplici ed interagisce formulando frasi brevi ma pertinenti D) Interagisce con molta difficoltà con un interlocutore / Non è in grado di interagire con un interlocutore

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
QUI SI SEGUITO LA SCANSIONE IN MODULI.*
* POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE SOGGETTA A VARIAZIONI/RIDUZIONI IN CONSIDERAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA DELLA CLASSE E DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI A DISPOSIZIONE IN AULA
Mod.1: Ripasso e consolidamento della terminologia e dei concetti di base.
Mod.2: Adolescenza ed età evolutiva. Bullismo e principali dipendenze.
Mod.3: Handicap con tutte le diverse sfumature e le principali tecniche per fronteggiarle
Mod.4: (trasversale) grammatica; il passivo (simple present, simple past), duration form. Il modulo comprenderà attività ed esercitazioni di livello B1/B2 e in preparazione ai test INVALSI sul testo Training for Successful Invalsi, quando possibile in laboratorio.
Modulo 5 (trasversale) Educazione Civica I contenuti saranno individuati sulla base di un percorso trasversale da concordare a livello di consiglio di classe. L'attività sarà valutata in L2.
Mod 6: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento compilazione di una scheda o produzione di una breve relazione sull'esperienza svolta.

Obiettivi di riferimento per l'ammissione alla classe successiva
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedasi Legenda)
Gli argomenti programmati rappresentano i temi di base del corso commerciale pertanto per gli obiettivi minimi si opererà una selezione dei contenuti riducendone il numero ma non la tipologia. Per quanto riguarda le attività scritte si opererà per il riconoscimento e l'applicazione di strutture a livello B1 privilegiando le attività più guidate (ad esempio vero/falso, scelta multipla, accoppiamento, completamento di frasi, comprensione di un testo tecnico tramite formulazione di risposte brevi) e/o la predisposizione autonoma di brevi testi di carattere tecnico. Per quanto riguarda il lessico si ridurrà il numero dei vocaboli e modi di dire da imparare mentre per l'orale la richiesta verterà sulla verifica della comprensione delle domande e la produzione di risposte essenziali e coerenti con l'utilizzo del lessico tecnico di base. Le attività di ascolto saranno principalmente orientate alla comprensione dei

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- aperte
- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali

Ascoltare: test a domande chiuse, completamento di griglie, tabelle, dialoghi ed interrogazioni orali

Leggere: test a domande chiuse, test strutturati di abbinamento o completamento, completamento di griglie, tabelle, mappe concettuali, risposte a domande aperte sul testo, osservazione della lettura ad alta voce in classe.

Conversare: domande aperte, dialoghi in situazione, esposizione di argomenti studiati
 Scrivere: test di completamento, test di ricostruzione, redazione di e-mail e messaggi, presentazione di argomenti studiati, risposte a domande aperte.

Al termine della classe quarta verrà effettuato un test di fine anno comune di dipartimento con griglia di valutazione comune e condivisa.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Due verifiche orali e due scritte per quadrimestre, compatibilmente con il profilo di ogni classe. Il numero e le tipologie di prove potranno subire dei cambiamenti secondo il livello di competenza della classe e delle condizioni in cui verranno portate avanti le attività didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per le prove strutturate, livello di sufficienza: generalmente 60%.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI / ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Attività specifiche per i vari corsi.
 Progetto Erasmus+ per mobilità docenti allievi.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Saranno possibili attività condivise con l'asse dei linguaggi, economia aziendale, informatica, diritto, tecniche di comunicazione.

Modulo di Educazione Civica trasversale a tutto il consiglio di classe.

LIBRI DI TESTO

Revellino, Schinarcì, Tellier – “Growing into old age” – CLITT Zanichelli - 9788808999894

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Sussidi didattici:

DVD computer, fotocopie, LIM/Smart TV, laboratorio

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di FRANCESE

CLASSI PRIME INDIRIZZO PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINA FRANCESE

Coordinatore: PAOLA PERINO

Riunione del: 07/09/2023

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.	<p>A) Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli.</p> <p>B) Comprende il senso globale di un messaggio.</p> <p>C) Coglie alcune parole-chiave e da esse intuisce il messaggio globale.</p> <p>D) Coglie alcune parole-chiave senza comprendere il messaggio.</p>
2. Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.	<p>A) Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua.</p> <p>B) Si esprime in modo personale e sufficientemente corretto.</p> <p>C) Si esprime in modo semplice e mnemonico.</p> <p>D) Si esprime con difficoltà rispetto alla fonetica e al lessico.</p>
3. Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.	<p>A) Legge correttamente e comprende pienamente il significato del messaggio scritto.</p> <p>B) Legge in modo chiaro e comprensibile e si orienta agevolmente nella comprensione del testo.</p> <p>C) Legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo, senza coglierne i particolari.</p> <p>D) Legge in modo approssimativo e comprende solo in parte il senso del testo.</p>
4. Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.	<p>A) Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo.</p> <p>B) Produce testi corretti e rispetta le consegne.</p>

	C) Produce testi semplici in modo sufficientemente corretto D) Produce testi solo se guidato, con limitata conoscenza della lingua.
--	--

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
Modulo 1 Révision des structures grammaticales de base.
Modulo 2 Le monde de l'adolescence.
Modulo 3 L'adolescence : croissance et développement.
Modulo 4 L'adolescence : thématiques délicates.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
Tipologia Verifiche sulle conoscenze del francese di base. Simulazione di semplici situazioni comunicative quotidiane. Comprensione di documenti di carattere generale.
Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre 1 orale 2 scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)

PROGETTI/ATTIVITÀ PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

ATTIVITÀ INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con Psicologia e Igiene.

LIBRI DI TESTO

P. Molino, E. Zulian, *Esprit social*, editrice San Marco, ISBN 9788884883346

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Materiale autentico, siti internet.

Programmazione DIPARTIMENTO di LETTERE

CLASSE: **QUARTA P**
 DISCIPLINA: **STORIA**

INDIRIZZO: **socio sanitario**

DOCENTE: **Elisabetta Tiralongo**

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere le ricostruzioni dei fatti storici	A) Individua gli aspetti problematici delle ricostruzioni storiche. B) Collega gli elementi fondamentali all'interno di un evento storico. C) Descrive i principali fatti storici. D) Ha una conoscenza approssimativa dei fatti storici.
2. Individuare i rapporti fra la conoscenza del presente e la ricostruzione del passato	A) Individua e descrive con giudizi motivati analogie e differenze tra presente e passato. B) Individua e descrive le continuità e i mutamenti nei processi storici. C) Individua e descrive alcuni rapporti essenziali fra presente e passato. D) Non individua i rapporti fra il presente e il passato.
3. Individuare i rapporti fra i diversi ambiti della conoscenza storica (economico, politico, sociale, ideologico, culturale, ecc.)	A) Individua e mette in relazione i diversi ambiti della conoscenza storica. B) Individua i diversi ambiti della conoscenza storica. C) Riconosce gli ambiti espliciti della conoscenza storica. D) Distingue in modo approssimativo gli ambiti della conoscenza storica.

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Nota. Nell'indirizzo professionale si prevede la realizzazione di UDA: pertanto nei Moduli seguenti vengono indicati contenuti e argomenti da sviluppare, che poi ogni CdC provvederà a selezionare declinandoli in UDA

DALL'ANTICO REGIME ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

L'articolazione dei moduli (a cura del Docente) avverrà all'interno del periodo storico, sotto indicato, sviluppando i principali nuclei tematici:

- L'Europa di Antico Regime
- L' Illuminismo
- L'età delle Rivoluzioni: la Rivoluzione industriale inglese, la rivoluzione Americana, la Rivoluzione Francese
- L'Europa nell'Ottocento: industria e nazione; la Rivoluzione Industriale
- La formazione degli Stati nazione e il Risorgimento
- L'Unità d'Italia e i primi governi

► *Proposta di articolazione del programma:*

Modulo 1. QUADRO INTRODUTTIVO (*Modulo di raccordo e di ripasso sul Seicento: la Controriforma; la Rivoluzione scientifica; razionalismo ed empirismo; arte e cultura nel Seicento; il mercantilismo: le teorie economiche e politiche; gli spagnoli in Italia*)

Modulo 2. L'EUROPA DI ANTICO REGIME

- 2.1 La società, l'economia, la politica; l'assolutismo nella Francia del Re Sole
- 2.2 Le idee dei Lumi: la forza della ragione
- 2.3 I filosofi e i re: l'assolutismo illuminato e le riforme

Modulo 3. L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

- 3.1 La Rivoluzione Americana
- 3.2 La Rivoluzione Francese (sviluppi principali)
- 3.3 L'età napoleonica
- 3.4 L'impossibile Restaurazione: l'Europa del Congresso di Vienna

Modulo 4. L'EUROPA NELL'OTTOCENTO: INDUSTRIA E NAZIONE

- 4.1 La formazione dell'Europa industriale
- 4.2 La costruzione delle nazioni europee
- 4.3 Il Risorgimento e l'Italia unita; i primi governi
- 4.4 Il pensiero politico nell'Ottocento

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X interrogazioni ed esposizioni orali
- X produzione scritta (relazioni, ricerche, approfondimenti, ecc.)
- (altro) ...

- Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.

- Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo**, fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune indicazioni-guida.

- A conclusione di ogni modulo/unità didattica l'insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti

- Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

- Si prevedono almeno 2 valutazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verranno comunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di approfondimento
- **Organizzazione:** articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e di confronti
- **Correttezza formale e proprietà lessicale:** uso corretto del linguaggio settoriale

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento promuove e sostiene progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio.

Per le classi del TRIENNIO si segnalano:

- eventuali proposte del **Progetto Diderot**
- visite a musei/mostre/monumenti d'interesse
- visite guidate (es. *Torino barocca*)
- proiezioni cinematografiche a carattere storico
- (altro) ...

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Eventuali attività e iniziative a carattere interdipartimentale verranno definite dai singoli Consigli di Classe.

LIBRI DI TESTO

Storia in movimento 2 Il Settecento e l'Ottocento, A. Brancati Trebi Pagliarani, Rizzoli, La Nuova Italia

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI TERZE E QUARTE

INDIRIZZI TECNICO-TURISTICO, COMMERCIALE, SOCIO-SANITARIO

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente; Cinnadaio Elio

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p>	<p>A) Conoscere il corpo e la sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali; organizzare le capacità motorie in relazione ad alcune delle sue variabili B) Conoscere le capacità coordinative e condizionali e saperle utilizzare C) Conoscere il sé corporeo in relazione a spazio/tempo D) Conoscere solo parzialmente il sé corporeo in relazione a spazio/tempo</p>
<p>2. Sport, regole, fair play</p>	<p>A) Ricercare nella pratica di sport di squadra e individuali strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche nel rispetto del fair play e del regolamento sportivo B) Collaborare con i compagni all'interno della squadra nel rispetto del regolamento e assumere responsabilità personali C) Collaborare con i compagni all'interno della squadra D) Collaborare solo parzialmente con i compagni all'interno della squadra</p>
<p>3. Salute, benessere, prevenzione</p>	<p>A) Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti B) Conoscere le norme igienico-scientifiche essenziali e i principi alimentari per mantenere il proprio corpo in salute C) Adottare stili di vita adeguati per un corretto svolgimento della pratica sportiva D) Adottare solo parzialmente stili di vita adeguati per un corretto svolgimento della pratica sportiva.</p>

4.Relazione con l'ambiente naturale	A) Orientarsi in contesti diversificati con attività all'aria aperta per il recupero di un corretto rapporto con l'ambiente. B) Acquisire un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente C) Riconoscere l'importanza del rispetto verso il comune patrimonio ambientale D) Assumere solo parzialmente comportamenti corretti verso il comune patrimonio ambientale
--	--

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
Modulo 1 - Le capacità condizionali e coordinative Miglioramento e allenamento delle capacità condizionali e della coordinazione motoria (potenziamento muscolare, stretching, attività aerobica a corpo libero).
Modulo 2 – Sport di squadra Come si gioca; fondamentali individuali e di squadra; le regole di gioco; posizionamento in campo e sviluppo di un'azione di gioco.
Modulo 3 – Sport individuali: sport di racchetta Teoria e tecnica delle varie discipline come badminton, tennis tavolo, tennis; il regolamento delle gare.
Modulo 4 – Sport individuali: atletica Teoria e tecnica delle varie specialità quali le corse, i salti, i lanci; il regolamento delle gare.
Modulo 5 - Educazione stradale Progetto/attività in collaborazione con la Polizia Stradale (classi quarte)
Modulo 6 – L'allenamento Definizione e concetto di allenamento; i principi dell'allenamento.

OBIETTIVI MINIMI
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi legenda)

PROVE DI VERIFICA	
Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> aperte <input checked="" type="checkbox"/> a risposta multipla <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo
Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre Si prevedono almeno due valutazioni.	

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Eventuali progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio
Vedi progetti/attività in ambito sportivo (PTOF)

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

UDA/attività/progetti di Educazione Civica

LIBRI DI TESTO

IN MOVIMENTO - G.FIORINI S.CORETTI S.BOCCHI - ED. MARIETTI SCUOLA

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Attrezzature sportive

COMPETENZE TRASVERSALI	
Si fa riferimento al curriculum di Istituto	
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, ecologia, globalizzazione.	<p>A) l'allievo sa motivare le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>B) l'allievo sa motivare discretamente le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>C) l'allievo sa motivare in modo sufficiente le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>D) l'allievo non sa motivare le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, né confrontarle con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p>
2. L'amore, il matrimonio, le scelte di vita nelle tre grandi religioni monoteiste.	<p>A) l'allievo sa riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>B) l'allievo sa discretamente riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>C) l'allievo sa riconoscere in modo sufficiente il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>D) l'allievo non sa riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
3. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della morte/risurrezione di Gesù Cristo.	<p>A) l'allievo sa individuare la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>B) l'allievo sa individuare discretamente la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>C) l'allievo sa individuare in modo sufficiente la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in</p>

	<p>un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>DJ l'allievo non sa individuare la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p>
<p>4. Approccio alla conoscenza della Bibbia come codice culturale dell'Occidente (arte, architettura, morale, poesia, diritto, antropologia, ecc.).</p>	<p>A) l'allievo riconosce e illustra in molta parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica. BJ l'allievo riconosce e illustra in qualche parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica.</p> <p>C) l'allievo riconosce e tenta di illustrare in parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica</p> <p>D) l'allievo non riesce a riconoscere ne illustrare in molta parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica.</p>

LEGENDA: **A)** livello BUONO **BJ** livello DISCRETO **C)** livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p>Modulo 1 Area Antropologico-esistenziale</p>
<p>Modulo 2 Area storico-fenomenologica</p>
<p>Modulo 3 Area biblico-teologica</p>

OBIETTIVI 01 RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
<p>Si fa riferimento all'abilita C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE - vedi Legenda)</p>

PROVE 01 VERIFICA
<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> (ID) aperte (ID) a risposta multipla D) strutturate/semi-strutturate (ID) interrogazioniorali D) per classi parallele (ID) di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilita (vedi legenda); si terra conto inoltre dell'interesse, capacita di ascolto, partecipazione, abilita di impostare domande di senso e di elaborare cio che viene proposto dall'insegnante, abilita di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti, capacita di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri.</p>

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

- Percorso di conoscenza e visita di realta della citta di Torino che si occupano di volontariato, in particolare il Ser.Mi.G.
- Se verra ripresa vorremmo riproporre anche l'iniziativa "Il Treno della memoria".

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

LIBRI DI TESTO

PISCI • BERNARDO, *All'ombro de/ sicomoro*, DEA Scuola
MICHELE CONTADINI, *Itinerori 2.0- volume unico*, LDC scuola

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Bibbia, fotocopie fornite dal docente, proiezione di video, articoli di quotidiani, ecc.